

Codice A1617A

D.D. 17 ottobre 2023, n. 775

D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della l.r. n. 4/2009" - Autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. 'c', e dell'art. 6 del Regolamento Regionale Forestale n. 8/R/2011 per la realizzazione di un taglio di maturità a buche in un lariceto nel comune di Cesana Torinese. Richiedente: Consorzio Forestale Alta Valle Susa (P.IVA 03070280015). - Istanza n. 2023/75451.



ATTO DD 775/A1617A/2023

DEL 17/10/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1617A - Settore Tecnico Piemonte Nord**

OGGETTO: D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della l.r. n. 4/2009" - Autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. 'c', e dell'art. 6 del Regolamento Regionale Forestale n. 8/R/2011 per la realizzazione di un taglio di maturità a buche in un lariceto nel comune di Cesana Torinese. Richiedente: Consorzio Forestale Alta Valle Susa (P.IVA 03070280015). – Istanza n. 2023/75451.

Visti:

- la richiesta di autorizzazione n. 2023/75451, protocollo n. 113144 del 23/08/2023, presentata dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa, siglabile C.F.A.V.S. (P.IVA 03070280015), con sede in Oulx, Via Pellousiere, 6 - 10056 OULX, per realizzare un taglio di maturità a buche in un lariceto nel comune di Cesana Torinese, sulle seguenti superfici di proprietà pubblica distinte al NCT del comune di Cesana Torinese, Sezione G, foglio 12, part. 3, per una superficie complessiva interessata pari a 1,0 ha, come meglio individuata nella cartografia allegata alla istanza;
- gli elaborati del progetto d'intervento allegati alla richiesta di autorizzazione redatti dal direttore tecnico del C.F.A.V.S. Dott. For Alberto Dotta, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino al n. 415;
- le integrazioni alla succitata istanza di autorizzazione, trasmesse dal suddetto Consorzio Forestale in data 06/09/2023 (prot. in ingresso n. 117206 del 06/09/2023) a riscontro della nota prot. n. 113677 del 25/08/2023 di comunicazione dei motivi ostantivi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L. 241/1990 e s.m.i.

Considerato che:

- l'area oggetto di richiesta di autorizzazione ricade nel territorio di notevole interesse pubblico individuato dal Piano paesaggistico regionale - tavola P2 con il numero di riferimento B072, sottoposto alla tutela del vincolo paesaggistico ex art. 136 del D.lgs. 42/2004;
- con Sentenza del 29 novembre 2022, la Corte Costituzionale ha chiarito la necessità di ottenere l'autorizzazione paesaggistica per il taglio colturale da effettuarsi nelle aree soggette a vincolo ex art. 136 del D.lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 113677 del 25/08/2023 è stata data comunicazione dei motivi ostantivi

all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L. 241/1990 e s.m.i. per mancanza dell'autorizzazione paesaggistica;

- il C.F.A.V.S. con nota in data 05/09/2023 (prot. in ingresso n. 117206 del 06/09/2023) a riscontro della comunicazione ex art. 10 bis L. 241/1990 e s.m.i. ha presentato un nuovo progetto dell'intervento selvicolturale di cui trattasi e la relativa relazione paesaggistica, necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte del Comune di Cesana Torinese;

- con nota prot. n. 120996 del 14/09/2023 è stata comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio ai sensi della l.r. 4/2009 e s.m.i. e contestualmente è stata indetta una Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., poiché la conclusione positiva del procedimento in oggetto è subordinata all'acquisizione di più pareri e atti di assenso;

- il Comune di Cesana Torinese in data 18/09/2023 (protocollo in ingresso n. 125883 del 25/09/2023) ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica semplificata n. 2023/131 del 17/08/2023, unitamente al parere favorevole della Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (prot. MIC_SABAP-TO|16/08/2023|0016921-P).

Considerato che, per quanto concerne gli aspetti forestali e vegetazionali, è possibile rilevare quanto segue:

- l'area in esame è localizzata in Val Thuras, interessando la particella forestale n. 42 del Piano Forestale Aziendale del Comune di Cesana Torinese (in corso di redazione), caratterizzata da un lariceto dalla struttura e dalla composizione piuttosto omogenea tipica di un popolamento maturo monoplano;

- il progetto prevede un intervento di maturità finalizzato alla gestione selvicolturale, innescando processi di rinnovazione naturale, favorendo i nuclei di rinnovazione presenti, e all'utilizzo, a fini commerciali, del materiale legnoso ritraibile;

- l'intervento consiste nella creazione di piccole aperture (taglio a buche, art. 23 del Regolamento forestale), sia eliminando individui maturi per favorire la rinnovazione posticipata naturale del larice e successive lavorazioni superficiali del terreno per favorire la rinnovazione, sia per liberare e dar luce ai gruppi di rinnovazione presenti;

- l'esbosco è previsto mediante trattore e verricello, in parte mediante apertura di vie di esbosco temporanee ed in parte con l'utilizzo della viabilità forestale presente;

- la superficie interessata dall'utilizzazione è di 6 ha, sulla quale saranno realizzate cinque buche per una superficie totale di circa 1,0 ha, sulla quale è previsto un prelievo complessivo di 416,7 m³ pari a 168 piante assegnate al taglio;

- i parametri relativi alla superficie massima interessata dal taglio a buche, alla dimensione massima delle buche, all'età del popolamento e al rilascio delle piante per la biodiversità riportati dal progetto sono conformi a quanto previsto dal Regolamento forestale;

- l'art. 9 del Regolamento Forestale detta specifiche prescrizioni per la contrassegnatura delle piante nei tagli di utilizzazione delle fustaie interessanti superfici superiori ai 5.000 metri quadrati o dieci alberi;

- il richiedente ha precisato che tutte le piante assegnate al taglio sono contrassegnate e numerate con vernice al ceppo ed al fusto, richiedendo la deroga all'art. 9, comma 1, del Regolamento Forestale in merito alla contrassegnatura delle piante, in quanto le operazioni di contrassegnatura risultano onerose e l'intervento è eseguito direttamente dal C.F.A.V.S. e pertanto viene superato anche il problema della non conoscenza dell'intervento e quindi la necessità di martellatura delle piante;

- allo scopo di mantenere e incrementare la biodiversità sono state contrassegnate in modo indelebile le piante da rilasciare a tempo indefinito ai sensi dell'art. 42 bis del Regolamento forestale;

- il C.F.A.V.S. che, come sopra indicato, esegue anche l'utilizzazione è iscritto all'Albo delle imprese forestali del Piemonte, al n. 195;

- la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza e la successiva documentazione integrativa risultano completi e rispettano quanto previsto dall'Allegato I del Regolamento forestale per quanto applicabili all'intervento in oggetto.

Considerato che i Funzionari incaricati, in base alle valutazioni istruttorie effettuate ed alle precedenti considerazioni, hanno espresso, sotto il profilo tecnico, parere favorevole alla realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nel progetto allegato all'istanza n. 2023/75451, e successive integrazioni del 06/09/2023, ed al rilascio al Consorzio Forestale Alta Valle Susa, siglabile C.F.A.V.S. (P.IVA 03070280015), con sede in via Pellousiere n. 6 – 10056 Oulx (TO) dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma, 2 lett.'c', e dell'art. 6 del Regolamento forestale in deroga all'art.9 del medesimo Regolamento in merito alla contrassegnatura di tutte le piante oggetto di taglio mediante bollo di vernice al ceppo ed al fusto, in luogo delle modalità di assegno al taglio previste per gli interventi di utilizzazione nelle fustaie.

Ritenuto pertanto di autorizzare la realizzazione degli interventi previsti nel progetto allegato alla richiesta di autorizzazione numero 2023/75358, presentata dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa, siglabile C.F.A.V.S. (P.IVA 03070280015), con sede in via Pellousiere n. 6 – 10056 Oulx (TO) in deroga a quanto previsto dall'art. 9 del citato Regolamento Forestale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

per le ragioni esposte in premessa.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", modificato con D.P.G.R. n. 2/R del 21 febbraio 2013 ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 29/12/2020, recante "Disciplina dell'albo delle imprese del Piemonte che eseguono lavori o forniscono servizi forestali di cui all'articolo 10, comma 8, lettera a) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34. Abrogazione del regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 2. ";

DETERMINA

di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma, 2 lett. 'c' e dell'art. 6 del Regolamento forestale D.P.G.R. n. 8/R/2011 e s.m.i., ed in base alle risultanze formulate nel verbale istruttorio del 16/10/2023 a firma dei Funzionari incaricati dell'istruttoria tecnica Dott. For Guido Bogo e Dott. For. Giacomo Furlan (conservato agli atti di questo Settore), il Consorzio Forestale Alta Valle Susa, siglabile C.F.A.V.S. (P.IVA 03070280015), con sede in Via Pellousiere n. 6 – 10056 Oulx (TO), a realizzare gli interventi selvicolturali descritti nell'istanza di autorizzazione n.2023/75451, nel progetto ad essa allegato e nelle successive integrazioni del 06/09/2023, su area di proprietà

comunale distinte al NCT del comune di Cesana Torinese, Sezione G, foglio 12, part. 3, per una superficie complessiva interessata pari a 1,0 ha, come meglio individuata nella cartografia allegata alla istanza.

La presente autorizzazione è rilasciata in deroga a quanto previsto dall'art. 9 del citato Regolamento Forestale per particolari e motivate situazioni selvicolturali tecnicamente giustificate dai tecnici forestali che hanno redatto il progetto in esame, e prevede l'assegno al taglio di tutte le piante oggetto di abbattimento mediante bollo di vernice sul ceppo e sul fusto, in luogo delle modalità di assegno al taglio previste per gli interventi di utilizzazione nelle fustaie.

L'autorizzazione regionale ha validità di tre anni ed è accordata fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni o di sospendere i lavori qualora se ne accertasse la necessità.

Si rammenta che entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento dovrà essere trasmessa al Settore scrivente, ed al competente Comando Provinciale dei Carabinieri Forestali, la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori (DREL) redatta da un tecnico forestale abilitato.

Nel caso di violazioni alla presente Determinazione od al Regolamento Forestale vigente si applica quanto previsto dalla l.r. 10 febbraio 2009 n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", art. 36 e dalle leggi vigenti in materia.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Avverso alla presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della sua piena conoscenza, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

LA DIRIGENTE (A1617A - Settore Tecnico Piemonte Nord)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro